

Nvidia, Huang lascia: le dimissioni del Ceo e le ombre su Trump

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Dalle cene a Mar-a-Lago alle telefonate a tarda notte, pochi nella Silicon Valley hanno avuto un accesso a Donald Trump tanto diretto quanto quello di Jensen Huang. Il cofondatore di Nvidia, 63 anni, si Ã¨ dimesso da amministratore delegato dopo le rivelazioni sulla sua relazione extraconiugale con Alice Huang, sospettata dallâ??intelligence statunitense di aver lavorato per i servizi cinesi.

Secondo unâ??analisi della Cnn, dallâ??inizio del secondo mandato Trump ha incontrato il manager piÃ¹ di una dozzina di volte. Il rapporto si Ã¨ consolidato nei primi mesi del 2025, quando Huang e la moglie Lori Mills hanno partecipato a una cena da un milione di dollari a persona a Mar-a-Lago. A luglio, a un vertice sullâ??intelligenza artificiale a Washington, Trump ha invitato Huang ad alzarsi in piedi davanti alla platea. â??Che lavoro hai fatto. Ed Ã¨ anche un gran tipoâ?•, ha detto. Huang ha ricambiato lâ??elogio: â??Il vantaggio unico dellâ??America, che nessun altro Paese puÃ² vantare, Ã¨ il presidente Trumpâ?•.

Quel rapporto ha dato a Huang voce in capitolo nella politica americana sullâ??intelligenza artificiale, secondo funzionari dellâ??amministrazione citati dalla Cnn. Il manager sosteneva che vietare la vendita di chip avanzati alla Cina avrebbe accelerato lo sviluppo di concorrenti cinesi. Nel corso del 2025 lâ??amministrazione ha allentato alcune restrizioni e a dicembre Trump ha autorizzato lâ??esportazione in Cina dei processori H200, con approvazione caso per caso.

E ancora. A maggio, quando Huang era rimasto fuori dalla delegazione in partenza per Pechino, il presidente lo ha aggiunto allâ??ultimo momento e lo ha fatto salire sullâ??Air Force One durante uno scalo in Alaska. A ottobre gli ha conferito la piÃ¹ alta onorificenza scientifica statunitense. Nvidia, secondo i media americani, si Ã¨ impegnata a destinare 25 milioni di dollari al progetto della nuova sala da ballo della Casa Bianca, fortemente voluta da Trump.

Prima che il manager salisse a bordo in Alaska, secondo la Cnn, il segretario di Stato Marco Rubio aveva giÃ informato Trump della relazione con Alice Huang, allora dirigente di Megaspeed, e dei sospetti dellâ??intelligence americana sul conto della donna. Quando il caso Ã¨ diventato pubblico, il presidente ha difeso il manager, definendolo â??un uomo onorevoleâ?•. Il 9 novembre ha raccontato di

avergli telefonato e di avergli chiesto: â??Avevi idea che fosse una spia?â?•. Huang, ha riferito Trump, gli ha risposto di no. â??E io gli credo davveroâ?•, ha aggiunto il presidente. Tre giorni dopo, Huang ha lasciato la guida di Nvidia e Trump lo ha elogiato per il â??lavoro fantasticoâ?• svolto.

â??Ora che il Ceo di Nvidia Jensen Huang, che ha svolto un lavoro fantastico, si Ã¨ dimesso, câ??Ã¨ solo un uomo che puÃ² prendere il suo posto â?? Tim Cook di Appleâ?•, le parole su Truth Social del presidente americano, secondo cui solo â??una leggenda rimpiazza una leggendaâ?•. Trump Ã¨ piÃ¹ loquace ai microfoni di Salem News Channel. â??Ã? davvero triste vedere quello che Ã¨ successoâ?•, dice, prima di soffermarsi sul rischio che gli Stati Uniti possano perdere il loro vantaggio nello sviluppo dellâ??intelligenza artificiale: â??Lâ??importanza dellâ??Si, ovvero della superintelligenza, Ã¨ davvero enorme, anzi, va oltre ogni immaginazioneâ?•.

Per quanto riguarda la Cina, Trump sottolinea che â??anche noi li teniamo sotto controllo. Non Ã¨ una questione a senso unico. Qualcuno ha detto: â??Oh, stanno intercettando i nostri telefoniâ??. E penso che sia vero. Ma anche noi intercettiamo i loro telefoni. E lo facciamo davvero, proprio come fanno loro con noi. Ã? cosÃ¬ da molto tempo. E anche noi lo facciamo molto bene. Quindi, sapete, semplicemente non voglio che pensino che siamo un branco di ingenui che non sanno cosa stia succedendo. Dobbiamo essere, sapete, dobbiamo essere intelligentiâ?•.

default watermark

Il quadro appare a dir poco complesso. Alice Huang, la donna al centro della vicenda, aveva dei legami con Huawei, il colosso cinese concorrente del colosso Usa dei semiconduttori. Eâ?? quanto riferisce â??Cnbcâ?? che cita la societÃ di intelligence Tesari. Il rapporto di Alice Huang con Huawei â??potrebbe alimentare ulteriori interrogativi sulle conseguenze di questa relazione, giÃ sotto la lente dâ??ingrandimento dei responsabili politici a causa delle accuse mosse dai servizi segreti statunitensi, secondo cui Alice Huang sarebbe una spia cineseâ?•.

La presunta spia cinese, infatti, riferisce â??Cnbcâ??, â??potrebbe aver posseduto contemporaneamente quote in aziende cinesi che avrebbero favorito Huawei, il principale concorrente di Nvidia in Cina, mentre intratteneva rapporti dâ??affari con Nvidia e, secondo quanto riferito, aveva una relazione sentimentale con il suo ex amministratore delegato Jensen Huang, recentemente estromesso dalla guida del gruppoâ?•. Non Ã¨ noto con precisione quando sia iniziata la relazione delâ??ex Ceo con Alice Huang.

â??La misteriosa vicenda di Alice Huang â?? sottolinea Cnbc â?? coinvolge una complessa rete di societÃ collegate tra loro e di transazioni che evidenzierebbero i suoi rapporti con entitÃ che, in ultima analisi, avrebbero fornito capacitÃ di calcolo a Huawei in Cinaâ?•. Secondo documenti esaminati da Cnbc, â??alcune aziende collegate ad Alice Huang sarebbero state coinvolte nella fornitura a Huawei di capacitÃ di calcolo basate su tecnologia Nvidia. Tutto ciÃ² sarebbe avvenuto piÃ¹ o meno nello stesso periodo in cui, nel dicembre 2023, Alice Huang e Jensen Huang erano stati visti insieme per la prima volta in pubblicoâ?•.

Le dimissioni di Huang sono â??la cosa giustaâ?• di fronte allo scandalo che ha investito lâ??ormai ex Ceo di Nvidia, ma â??ora dobbiamo andare in fondo alla questione e vedere se la sicurezza nazionale Ã¨ stata compromessaâ?•. Eâ?? quanto ha dichiarato il leader democratico Hakeem Jeffries, con ogni probabilitÃ il prossimo Speaker, che chiesto un briefing di intelligence sulla vicenda.

â??Ci sono certamente piÃ¹ domande che risposte, abbiamo bisogno di un briefing classificato riguardo a Nvidia su quanto la nostra sicurezza nazionale sia stata compromessa â?? ha ribadito -. Il popolo americano merita risposte e noi faremo in modo che questo succedaâ?•. E alla Cnn che gli chiedeva se pensa che anche il presidente Trump sia da ritenersi compromesso dalla vicenda, il leader democratico ha risposto che i vertici dem delle commissioni Affari Esteri e Intelligence guideranno gli sforzi â??per arrivare al fondo di questa vicendaâ?•.

Una risposta ovviamente diversa da quella data, alla stessa domanda, dallo Speaker uscente della Camera, Mike Johnson, che ha detto di non avere nessuna preoccupazione riguardo alla possibilitÃ che emerga un coinvolgimento di Trump, ribadendo che il presidente ha saputo della relazione tra Huang e la presunta spia cinese â??quando lo hanno appreso tutti gli altri, cioÃ¨ dai mediaâ?•. In realtÃ , secondo quanto rivelato dal New York Times Trump era giÃ stato informato lo scorso maggio.

default watermark

Huang intanto ha accettato di testimoniare al Congresso degli Stati Uniti prima della festa del Ringraziamento, il 26 novembre, come ha detto ai giornalisti il presidente della commissione Esteri della Camera, il repubblican Brian Mast, citato da Cnbc. Lo scorso 4 novembre Mast e i presidenti delle commissioni Intelligence e sul Partito comunista cinese, Rick Crawford e John Moolenaar, avevano chiesto di ascoltare a porte chiuse lâ??ex amministratore delegato di Nvidia sulla sua relazione con Alice Huang e sui protocolli di sicurezza del gruppo. Resta da stabilire se lâ??audizione sarÃ pubblica. La testimonianza sarÃ comunque resa â??sotto giuramento, trascritta e videoregistrataâ?•, ha precisato Mast.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 13, 2026
Autore
redazione